

La Giunta Gilli fallisce sulla sicurezza e sull'igiene urbana

Pubblicato: Lunedì 19 Febbraio 2001

Riceviamo e pubblichiamo

Solamente pochi giorni fa l'opposizione di centro-sinistra aveva FORTEMENTE criticato l'operato dell'Assessore Castaldi per quanto concerne la raccolta rifiuti ed il Sindaco ha immediatamente provveduto a rimuovere l'Assessore.

Sul modo di impiegare la Polizia Municipale, il programma e la gestione dell'Assessore Tattoli erano nettamente in contrasto con il nostro pensiero ed il Sindaco, anche in questo caso, ha rimosso l'Assessore.

Due risultati positivi per l'opposizione e per la Città? Lo diranno i fatti. Sì se muteranno le politiche, no se l'operazione si rivelerà un'azione gattopardesca con la quale si cambia tutto perché nulla cambi. Se poi il buon giorno si vede dal mattino l'impressione è che la Città abbia perso in partenza.

Di certo rimane il fatto che, implicitamente od esplicitamente, si è di fronte all'ammissione di una sconfitta in due dei settori ritenuti strategici dalla Giunta Gilli: la sicurezza urbana vista come presidio della città e la raccolta dei rifiuti che è certamente uno dei primi biglietti da visita di una Città.

Il Sindaco ha sostenuto che si è trattato della realizzazione di un progetto di riorganizzazione della squadra di governo già allo studio da tempo.

Ed in questo caso si tratta proprio di una palese ammissione che da parecchio tempo le cose non funzionavano.

Se poi si dovesse dar retta alle motivazioni "ufficiali" che vengono fatte circolare in Città la cosa appare ancora più sconvolgente.

L'Assessore Tattoli avrebbe chiesto di essere dimissionato perché affaticato dal tragitto Bergamo – Saronno, nonché dal gravoso impegno di lavoro legato al suo incarico di consulenza svolto per conto del Presidente della Confcommercio Billè.

Innanzitutto, se non siamo male informati, non ci sembra che la casa a Bergamo e l'incarico in Confcommercio siano successivi all'insediamento in carica.

In secondo luogo, sarà una coincidenza, ma è di pochi giorni fa la sentenza, negativa al momento per il Comune, del procedimento intentato dal Comandante dei Vigili contro l'Amministrazione di Saronno.

Ancora più stupefacente la giustificazione relativa al dimissionamento dell'Assessore Castaldi: la Commissione rifiuti funziona così bene che non vi è più alcuna motivazione perché vi sia un Assessorato all'Ambiente.

Innanzitutto la Commissione ha solamente, per ora, il compito di predisporre la gara per l'assegnazione dell'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

In secondo luogo un Assessorato all'Ambiente dovrebbe essere impegnato su fronti ben più ampi, particolarmente in una Città dal territorio non certamente integro come Saronno.

Non si è mai visto inoltre che una Commissione detti gli indirizzi politici.

Infine è sotto gli occhi di tutti i cittadini lo stato della raccolta dei rifiuti e soprattutto il fallimento della nuova politica per la raccolta differenziata.

Attendiamo alla prova i nuovi Assessori.

Dal punto di vista politico non possiamo che esprimere profondo dissenso rispetto all'abdicazione dal ruolo di difensore dell'ambiente che la Giunta Gilli rivela nella soppressione dell'Assessorato.

Va rilevato ancora che un rimpasto, dopo meno di diciotto mesi di governo, denota una fragilità che non è personale del singolo Assessore, ma complessiva della squadra, oltre che della linea di governo.

Auspichiamo infine che certi atteggiamenti dell'ex Consigliere Morganti siano abbandonati dall'Assessore Morganti, così come auspichiamo che l'Assessore alla viabilità ed ai trasporti Mitrano accantoni certi suoi pregiudizi nei confronti del traffico pedonale e ciclistico.

Per quanto ci concerne abbiamo una serie di valutazioni negative sul programma di governo, sull'operato della Giunta e sulle prospettive che questa Amministrazione dimostra di avere in mente per la Città che faremo sentire ben forte.

Francesco Meneghetti
Segretario DS Saronno

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it